

LA STAMPA



Fabio Vergnano inviato a PERUGIA

Tripletta dell'ultimo zar. Andrij Shevchenko. Sul campo dove otto mesi fa aveva conquistato il 16° scudetto...

I campioni cancellano le polemiche di Coppa Italia conquistando la quarta vittoria in trasferta

Shevchenko come Zorro e il Milan vola

Spreca, simula, sigla una tripletta: e il Perugia scompare

per poi dissolversi nel nulla. Il piatto piange, per ora Mazzone non rischia, tuttavia mai dire mai quando di mezzo c'è un presidente dal cartellino rosso facile come Luciano Gaucci.

Tutto bene per il Milan, ma la costruzione del suo quarto successo esterno ha avuto un avvio faticoso, scandito da una serie di legerezze in zona gol. Subito un errore di Shevchenko al 2° che spara malamente addosso a Mazzantini...

Ma questa volta il Perugia ha avuto davvero le mani bucate. Dopo un primo tempo di sostanziale equilibrio in cui gli umbrini hanno resistito soltanto perché il Milan non ha saputo affondare i colpi...

Scoreboard table showing PERUGIA 0-3 MILAN with player statistics.



Lo scatenato Andrij Shevchenko a segno: il portiere del Perugia Mazzantini tenta invano di evitare il gol

'E ora lo scudetto' Galliani: abbiamo un altro Van Basten

PERUGIA. Sette minuti per salire sul proscenio, per essere incoronato (da Galliani) erede di Marco Van Basten. Da eroe in negativo - gol sbagliati in quantità industriale - Andrij Shevchenko...

Di un curioso siparietto si rendono protagonisti Ambrosini e Shevchenko. «Dopo gli errori del primo tempo, Massimo si è avvicinato per incoraggiarmi: "Andrij, vai in campo tranquillo, vedrai che farai due gol"...

LE PAGELLE

Serginho uomo assist, Maldini irresistibile

Amoruso non graffia e Melli si fa notare per il look biondo

PERUGIA MAZZANTINI 6,5. Senza di lui la sconfitta avrebbe assunto proporzioni clamorose. MONACO 5. Non fa argine alle incursioni. CALORI 4,5. Complice nel raddoppio milanista.

MILAN AMORUSO 4,5. La Juve non può averne nostalgia. Errori e erroracci (dal 12° st Rapajc 5,5; semina il pericolo una volta soltanto poi si inabissa pure lui).

MILAN GATTUSO 6. Fatica a imporsi (dal 41° st Helveg sv). AMBROSINI 6. Puntella il centrocampista di piccole dosi (dal 37° st Albertini sv).

Gli uomini di Malesani, cinque punti nelle ultime cinque partite, piegati dal Bologna dell'ex Bia

Parma, continua il suo brutto Duemila

E Pagliuca allunga a 736 minuti l'imbattibilità casalinga

Franco Cervellati BOLOGNA

Parma, la crisi continua. Con la sconfitta per 1-0 di Bologna, il ruolino di marcia dei ducaleti nel Duemila è desolante: 5 punti in cinque partite, 2 nelle ultime quattro.

Ma l'assenza di gioco e di idee della formazione di Malesani è talmente preoccupante che anche questi obiettivi oggi come oggi appaiono sempre più lontani. Le molte assenze non sono un alibi valido; anche il Bologna mancava di diversi titolari, Signori compreso.

soltanto a venti minuti dalla fine ha provato a cambiare qualcosa, inserendo prima Di Vaio e poi, verso la conclusione, anche Valero. Il Parma ha attaccato di più ma in modo sterile e confuso.

A centrocampo, assenti Dino Baggio, Fuser e Boghossian, né Longo né Dabo hanno saputo dare ordine al gioco, limitandosi a rilanciare innocui palloni lunghi.

Solo nel secondo tempo Pagliuca è stato chiamato in causa da centravanti argentino e da Ortega, facendosi sempre trovare prontissimo. Malesani

Scoreboard table showing BOLOGNA 1-0 PARMA with player statistics.

Niente gioco e pochi tiri: ai parmigiani non basta l'impegno di Crespo in attacco. Tra i rossoblù è stato Andersson, con un vistoso turbante, a minacciare più volte Buffon



Scontro tra il fantasista argentino del Parma Ortega e il bolognese Davide Fontolan

Malesani: che momentaccio

Crespo: per segnare dovrei essere un mago là davanti non arrivano mai palle buone

Alberto Malesani si presenta in conferenza stampa e subito il microfono fa le bizze. «E' proprio un momentaccio commenta con un sorriso amaro. «Qualcosa di meglio rispetto a domenica scorsa si è visto - continua - mentalmente il Parma mi è piaciuto; ci è mancata la fluidità nel gioco offensivo. Creiamo poche palle gol. E' un momento così, dobbiamo ritrovare qualcosa che abbiamo smarrito».

e una males'. E aggiunge una curiosità che chiude definitivamente il tormentone delle ultime settimane: «Mi sono informato e ho saputo che un allenatore non può andare in tribuna». Punto e basta.

LA NAZIONALE DELLA DOMENICA



Nella Nazionale della domenica fatta in base ai voti dei nostri inviati il portiere è il caglianino Scarpi, protagonista contro la Juventus. La difesa è composta da Bia, autore del gol della vittoria per il Bologna sul Parma, da Grandoni (sua la rete che avvia la rimonta del Toro a Venezia) e dall'altro granata Galante.